

RELAZIONE TERRITORIALE SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE LAZIO

(Relatori: sen. Candido De Angelis; on. Alessandro Bratti)

INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. 8
PARTE PRIMA – LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA NELLA PROVINCIA DI ROMA E LA NOMINA DEL COMMISSARIO PECORARO	
1 – Le conclusioni della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nella relazione territoriale sul Lazio approvata il 2 marzo 2011	» 10
2 – La situazione di emergenza nella provincia di Roma	» 12
2.1 Quadro di sintesi sull'emergenza	» 12
2.2 La discarica di Malagrotta e le procedure di infrazione dell'Unione europea	» 14
2.3 La dichiarazione dello stato di emergenza e la nomina del commissario straordinario	» 16
2.4 Il ciclo dei rifiuti nella provincia di Roma	» 18
2.5 Dati acquisiti dalla Commissione in relazione agli impianti di trattamento meccanico biologico (tmb)	» 20
2.6 L'audizione dei direttori tecnici delle società che gestiscono gli impianti di trattamento meccanico-biologico (tmb)	» 21
3 – L'attività svolta dalla regione Lazio	» 26
3.1 Il documento di « Analisi preliminare di individuazione di aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi » predisposto dalla regione Lazio	» 26
3.2 L'attività istruttoria svolta per la redazione del documento di analisi preliminare	» 27
3.2.1 L'audizione dell'assessore regionale all'ambiente Pietro Di Paolantonio	» 29
3.2.2 L'audizione del direttore attività produttive e rifiuti della regione Lazio, Mario Marotta	» 31
3.3 L'audizione della presidente della regione Lazio, Renata Polverini: il piano di gestione rifiuti approvato dalla regione Lazio e la necessità di ricorrere alla struttura commissariale	» 32
4 – La gestione commissariale	» 36
4.1 L'individuazione dei siti S. Vittorino – Corcolle e Quadro Alto	» 36

4.2 I dati contenuti nella relazione tecnica in merito ai siti scelti	Pag.	38
4.2.1 Sito San Vittorino-Corcolle, nel comune di Roma	»	39
4.2.2 Sito Quadro Alto, nel comune di Riano	»	41
4.3 Il progetto preliminare per la discarica di Corcolle e la conferenza di servizi dell'8 marzo 2012	»	42
 PARTE SECONDA – APPROFONDIMENTI SVOLTI DALLA COMMISSIONE ED ELEMENTI DI CRITICITÀ RISPETTO AI SITI INDIVIDUATI		
5 – Approfondimenti effettuati dalla Commissione in merito all'individuazione dei siti di Corcolle e di Quadro Alto	»	43
5.1 Approfondimenti circa la proprietà dei siti scelti dal commissario .	»	43
5.2 La procedura di affidamento del servizio di realizzazione e gestione della discarica	»	47
5.3 Il parere dell'avvocatura dello Stato sulla procedura da seguire .	»	49
5.4 Approfondimenti in merito alle distanze dai centri abitati	»	50
5.5 Approfondimenti in merito alla scelta effettuata dal commissario .	»	51
5.5.1 Le conclusioni della consulenza tecnica redatta dagli ingegneri Moretti e Sorrentino	»	51
5.5.2 Le audizioni degli ingegneri Moretti e Sorrentino	»	53
6 – Gli elementi di criticità dei siti individuati	»	54
6.1 Le proteste delle popolazioni interessate e delle associazioni ambientaliste	»	54
6.2 Rilievi del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero dell'ambiente con riferimento al sito di Corcolle	»	58
6.3 I rilievi del Ministero dell'ambiente	»	59
6.4 La proposta del Ministro Clini	»	62
6.5 Il parere espresso dal dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri su richiesta del prefetto Pecoraro in merito ai vincoli sul sito di Corcolle ..	»	64
 PARTE TERZA – LA NUOVA FASE COMMISSARIALE E LE INDAGINI SVOLTE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA		
7 – La nuova fase commissariale	»	66
7.1 La nomina del nuovo commissario delegato, dott. Goffredo Sottile	»	66
7.2 Le « nuove » proposte: Pian dell'Olmo	»	67
7.3 Sopralluogo della Commissione presso il sito di Pian dell'Olmo e resoconto dell'incontro con le autorità locali	»	70
7.3.1 Le questioni poste alla Commissione nel corso del dibattito .	»	72
7.4 Dati elaborati dalla Commissione in occasione del sopralluogo presso il sito di Pian dell'Olmo	»	75
7.5 L'audizione del commissario Sottile del 20 giugno 2012	»	76
8 – Le indagini	»	82
8.1 Le indagini svolte dalla procura della Repubblica di Roma su Malagrotta	»	82

8.2 Le informazioni fornite dalla procura di Roma in merito alla richiesta di incidente probatorio relativo all'accertamento delle cause dell'inquinamento delle falde e del suolo dell'intero plesso industriale nell'area di Malagrotta	Pag.	82
8.2.1 La valutazione epidemiologica svolta nell'area di Malagrotta dal dipartimento di epidemiologia del servizio sanitario regionale e dall'agenzia di protezione ambientale (Arpa) del Lazio	»	85
<i>Conclusioni</i>	»	87